



Altamura, alcuni proiettili sono stati esplosi la notte scorsa verso l'abitazione di Berardino Galeota

# Spari contro casa del dirigente comunale

ALTAMURA - Sembrava una notte come tante, quella dell'altro ieri, anche per il dirigente municipale Berardino Galeota. E invece, più o meno verso le tre, quattro proiettili sparati contro la porta di casa hanno gettato il terrore nella casa e nella famiglia del dirigente, primo preposto al settore del personale.

I proiettili, calibro 7.65, sono stati sparati da una pistola, a giudizio degli inquirenti una di facile reperimento sul mercato illegale delle armi da fuoco.

Tre di essi hanno forato il portale d'ingresso dell'abitazione, nei pressi di viale Re-

gina Margherita, mentre un altro ha centrato il vetro di una finestra circostante.

Gli spari sono avvenuti a notte fonda, in un momento in cui la strada, probabilmente, si trovava deserta di pedoni e di autovetture di passaggio.

In fermento durante queste ore l'attività di investigazione degli uomini del capitano Edoardo Campora, il quale tende a non sottovalutare alcuna pista. Anche se, quella tendenzialmente privilegiata sembra essere quella legata al lavoro dello stesso Galeota, ovvero quello di responsabile al personale all'interno del comune.

In quest'ultimo periodo Galeota si stava occupando della redazione di alcuni bandi di concorso per assunzione di personale da inserire nell'organico del municipio, ma è in fase di definizione anche il riassetto organizzativo degli uffici pubblici del comune.

Intanto, nella giornata di ieri, sono giunte le prime dichiarazioni di solidarietà a Galeota.

"E' accaduto - ha dichiarato il sindaco Mario Stacca - un fatto molto grave nei confronti di un dirigente del Comune, fatto oggetto di un'intimidazione. L'intimidazione ad un dirigente è un atto che

coinvolge l'intera istituzione democratica che rappresenta. A titolo personale, e a nome dell'amministrazione comunale, si esprime doverosa solidarietà. Siamo certi che le forze dell'ordine faranno chiarezza su quanto accaduto. In questo momento sono necessari da parte di tutti equilibrio e responsabilità ed è necessario che cessino le campagne che fomentano odio".

"Ci ritroviamo - ha aggiunto il consigliere d'opposizione Enzo Colonna - a dover prendere atto della brutalità che si va affermando nella nostra città. Da molto andiamo ripetendo che, in un tale scenario, nulla di diverso e di migliore



La compagnia dei carabinieri di Altamura

ci si può aspettare da chiunque, se non l'affermazione dell'idea della giungla, vale a dire che solo con la forza si può avere la meglio".

Si attendono ora gli svilup-

pi delle indagini condotte dagli inquirenti di via Pacciarella, anche se, per ora, non paiono sussistere elementi che confortino in una soluzione rapida del caso. (r.b.)